

Digitale: 3 imprese su 5 ancora indietro nelle tecnologie 4.0

01 marzo 2019

Hanno già aiutato oltre 30mila imprenditori a familiarizzare con i vantaggi delle tecnologie 4.0. Sono i Pid, la rete degli 88 "Punti impresa digitale" realizzata dalle Camere di commercio per rendere le Pmi più consapevoli delle opportunità di crescita legate alla quarta rivoluzione industriale.

Oltre 20mila sono stati i partecipanti ai corsi e agli eventi (in)formativi tematici organizzati dai Pid presenti in tutta Italia; quasi 8mila imprese hanno misurato online gratuitamente la propria maturità digitale con il test di autovalutazione SELF4.0 disponibile su www.puntoimpresadigitale.camcom.it; più di 500 imprenditori hanno richiesto un assessment approfondito condotto dai Digital Promoter all'interno del network; oltre 4mila aziende hanno avuto accesso ai 28,5 milioni di euro erogati attraverso voucher dai Pid per acquistare servizi di consulenza e formazione 4.0. Sono soprattutto micro e piccole imprese del nord che operano in prevalenza nel settore dei servizi ad essersi rivolte al network camerale lanciato a fine giugno 2017.

Il risultato dell'autovalutazione mostra che "tre imprese su cinque sono ancora in uno stadio iniziale di digitalizzazione. Per questo - ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli - è importante l'azione di sensibilizzazione che svolgiamo attraverso i Pid per il passaggio al 4.0. A un anno e mezzo di avvio delle attività i numeri evidenziano, da un lato, il forte interesse delle imprese verso queste tematiche e, dall'altro, il ruolo conquistato sul campo da questa rete divenuta in poco tempo un punto di riferimento autorevole sul territorio al fianco degli imprenditori". "Ora siamo pronti a lanciare anche un sistema di certificazione delle competenze dei manager 4.0 – aggiunge - per aiutare le imprese a trovare le persone giuste che possano traghettarle verso la digital transformation."